

Ilario Alvino - Lucio Imberti - Roberto Romei  
(a cura di)

# LA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO NELLE CRISI DI IMPRESA

Valentina Aniballi - Roberto Bellè - Stefano Bellomo  
Silvia Ciucciovino - Maria Giovannone - Enrico Gagnoli  
Bruno Inzitari - Pietro Lambertucci - Marco Marazza  
Arturo Maresca - Antonio Preteroti - Samuele Renzi - Adelio Riva  
Luisa Rocchi - Giuliana Scognamiglio - Massimo Simeon Roberta  
Tiscini - Maria Luisa Vallauri - Stefano Visonà

## INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i> . . . . .	V
<i>Notizie sugli Autori</i> . . . . .	XVII
<i>Elenco delle abbreviazioni</i> . . . . .	XIX

### CAPITOLO 1

#### **DIALETTICA E CONFLITTO TRA INTERESSI NELLE PROCEDURE DI GESTIONE DELLE CRISI DI IMPRESA**

di *Roberto Romei*

1. Gli interessi tutelati dalle procedure concorsuali . . . . .	1
2. Interesse dei creditori ed interessi-altri nella legge fallimentare. . . . .	7
3. Codice della crisi di impresa, continuazione dell'attività e interessi dei lavoratori . .	10

### CAPITOLO 2

#### **NUOVI PRINCIPI DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA: NEGOZIAZIONE CONCORSALE NELLA CONTINUITÀ AZIENDALE**

di *Bruno Inzitari*

1. Dalla legge fallimentare al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (c.c.i.i.).	21
2. Crisi della <i>par condicio</i> , l'introduzione di nuovi privilegi quale manovra di <i>deficit spending</i> a carico dei creditori chirografari, il degrado in chirografo dei prelatizi incapienti . . . . .	24
3. Il soddisfacimento dei creditori in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione giudiziale, quale finalità degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza. . . . .	27
4. Concordato liquidatorio, concordato in continuità, superamento del criterio della prevalenza . . . . .	31
5. Le classi dei creditori quali strumento: <i>i</i> ) di partecipazione alla negoziazione; <i>ii</i> ) di determinazione della misura della soddisfazione e della graduazione . . . . .	36
6. L'approvazione da parte di tutte le classi dei creditori comporta l'omologa del concordato in continuità. . . . .	39
7. Diverse regole distributive del valore di liquidazione e del valore eccedente quello di liquidazione ed autonomia del debitore nel determinare il contenuto della proposta e del piano nella distribuzione del valore e nella graduazione delle classi dei creditori . . . . .	44

8.	<i>Relative Priority Rule</i> (RPR), limiti della verifica della proposta approvata da tutte le classi dei creditori nel concordato in continuità. Mancata approvazione da parte di una o più classi, richiesta d'omologa del debitore e verifica del tribunale . . .	48
9.	L'approvazione a maggioranza delle classi, di cui una di creditori prelatizi ammessi al voto. Approvazione "a minoranza", solo da parte di una classe che, approvando la proposta, ha accettato il trattamento deteriore previsto nella proposta, conseguente omologa. . . . .	50
10.	La rinnovata tutela dei rapporti di lavoro: <i>i</i> ) intangibilità del privilegio sui crediti da lavoro; <i>ii</i> ) informazione e consultazione nella regolazione della crisi. . . . .	53

CAPITOLO 3

**CRISI DELL'IMPRESA E TUTELA DEL LAVORO  
NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

di *Samuele Renzi e Maria Luisa Vallauri*

1.	Introduzione. . . . .	57
2.	Dal Programma di azione sociale alla direttiva del 1980 in materia di insolvenza del datore di lavoro. . . . .	59
3.	Un nuovo approccio al fallimento delle imprese, all'insolvenza e anche alla regolazione del rapporto di lavoro nell'impresa in crisi . . . . .	62
4.	La direttiva (UE) 2019/1023 del 20 giugno 2019, c.d. <i>Insolvency</i> . . . . .	64
5.	Brevi cenni all'attuazione della direttiva " <i>Insolvency</i> " da parte del legislatore interno . . . . .	69

CAPITOLO 4

**IL NUOVO ART. 2086 C.C.: LA PROSPETTIVA DEL DIRITTO COMMERCIALE**

di *Giuliana Scognamiglio*

1.	L'emersione del principio di adeguatezza organizzativa nel diritto delle società per azioni e cooperative . . . . .	73
2.	L'incontro fra detto principio e le istanze di riforma del diritto della crisi e dell'insolvenza dell'impresa: le ragioni del nuovo comma 2 dell'art. 2086 in relazione al tema dell'ambito soggettivo di applicazione del principio di adeguatezza . . . . .	75
3.	Un pregiudizio da sfatare: l'obbligo di adeguatezza organizzativa come inutile fardello sulle spalle dell'imprenditore . . . . .	80
4.	Adeguatezza organizzativa e "procedimentalizzazione" dell'attività d'impresa . .	84
5.	Adeguatezza organizzativa e interessi dei terzi. In particolare: i "terzi" e il recupero della continuità aziendale. . . . .	87
6.	I profili di diritto societario dell'obbligo di adeguatezza organizzativa: <i>a</i> ) la questione della competenza esclusiva degli amministratori . . . . .	93
7.	( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) il dibattito sull'applicabilità o meno della <i>business judgement rule</i> . .	97
8.	( <i>Segue</i> ): <i>c</i> ) la violazione dell'obbligo di adeguatezza organizzativa: risarcimento del danno ed altri rimedi. . . . .	100

CAPITOLO 5

**I PROFILI LAVORISTICI DELLA RIFORMA DELL'ART. 2086 C.C.**

di *Arturo Maresca*

1. Profili introduttivi . . . . .	105
2. Le tecniche di tutela . . . . .	106
3. La posizione dei lavoratori e gli interessi tutelati . . . . .	109

CAPITOLO 6

**LA COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI:  
PROFILI DI DIRITTO DEL LAVORO**

di *Valentina Anibaldi*

1. La tutela dei crediti dei lavoratori nella composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa . . . . .	113
2. La procedura di informazione: a) i presupposti . . . . .	116
2.1. ( <i>Segue</i> ): b) le fasi . . . . .	119
2.2. ( <i>Segue</i> ): c) gli esiti. . . . .	120
3. Il trasferimento d'azienda o di rami di essa . . . . .	121
4. Le misure attivabili nell'ambito della procedura di informazione e consultazione prevista nella composizione negoziata della crisi . . . . .	123
5. Alcune valutazioni conclusive . . . . .	126

CAPITOLO 7

**STRUMENTI GIURIDICI DI RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE  
DELL'IMPRESA IN CRISI E PRASSI DEL CONFRONTO SINDACALE**

di *Roberto Bellè e Adelio Riva*

1. Assetto organizzativo adeguato, personale aziendale ed interventi su di esso: il piano generale. . . . .	129
2. Gli interventi gestori: sospensione o riduzione dell'attività e integrazioni salariali. . . . .	131
3. ( <i>Segue</i> ): strumenti e regole di modifica delle condizioni di lavoro e della titolarità datoriale del rapporto . . . . .	135
4. ( <i>Segue</i> ): la prospettiva dell'affitto d'azienda . . . . .	137
5. Gli interventi ristrutturativi . . . . .	140
6. Ammortizzatori sociali e fallimento: dagli ultimi anni '70 sino alla riforma del 2012 . . . . .	143
7. ( <i>Segue</i> ): la riforma introdotta nel 2012; l'abrogazione dell'art. 3 della l. n. 223/1991. Il problema del sostegno al reddito nelle procedure concorsuali . . . . .	145
8. ( <i>Segue</i> ): la sorte dei rapporti di lavoro nella liquidazione giudiziale alla luce del nuovo art. 189 c.c.i.i. . . . .	147
9. ( <i>Segue</i> ): il caso dell'esercizio dell'impresa dell'imprenditore . . . . .	151
10. Il concordato preventivo: i rapporti di lavoro e l'utile confronto con le Parti sociali . . . . .	153

11. Luoghi e modalità di confronto nella gestione delle crisi aziendali nella prassi sindacale . . . . .	157
12. Profili giuridici della rappresentatività sindacale negli interventi di ristrutturazione . . . . .	158

CAPITOLO 8

**IL PROCEDIMENTO UNITARIO: ESIGENZE DI COORDINAMENTO  
TRA LE PROCEDURE E ABUSO DEL PROCESSO**

di *Roberta Tiscini*

1. Novità processuali del Codice della crisi e tutela del rapporto di lavoro. La disciplina del procedimento unitario e il suo <i>iter</i> legislativo . . . . .	163
2. Alla ricerca del coordinamento tra le procedure . . . . .	167
3. La disciplina dell'art. 7 c.c.i.i. alla luce di quella sul procedimento unitario . . .	169
4. Il transito da una procedura all'altra e la (necessaria) iniziativa di parte . . . . .	171
5. Unitarietà del procedimento e diversità nei presupposti di accesso alle procedure . .	174
6. Il coordinamento delle procedure tra (mancata) connessione e (possibile) riunione .	177
7. Lo spettro dell'abuso del processo . . . . .	183
8. La pendenza di più procedure davanti a giudici diversi . . . . .	186
9. Ulteriori criticità: il problema della (obbligatorietà della) procura alle liti . . . .	188
10. Procedimento unitario e sovraindebitamento . . . . .	190

CAPITOLO 9

**RECESSO EX ART. 189 C.C.I.I. E TUTELA DEL LAVORATORE**

di *Massimo Simeon*

1. Premessa . . . . .	193
2. Il recesso <i>ex art.</i> 189 c.c.i.i. nel sistema degli effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti pendenti . . . . .	194
3. Aspetti sostanziali. I presupposti del recesso e le scelte sulla sorte dell'azienda .	197
4. ( <i>Segue</i> ): la sindacabilità del recesso e le conseguenze sanzionatorie . . . . .	203
5. Aspetti processuali. Il problema dell'impugnazione del licenziamento intimato prima dell'apertura della procedura . . . . .	207
6. Impugnazione del recesso e conflitto di competenza. . . . .	213
7. Impugnazione del recesso e reclami endoconcorsuali . . . . .	218
8. ( <i>Segue</i> ): reclami endoconcorsuali e tutela cognitoria ordinaria . . . . .	223
9. Conclusioni . . . . .	226

CAPITOLO 10

**IL CONCORDATO PREVENTIVO  
E I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E AUTONOMO**

di *Enrico Gragnoli*

1.	La disciplina tradizionale, la procedura di concordato preventivo e il rapporto di lavoro subordinato . . . . .	227
2.	La procedura di concordato preventivo e il rapporto di lavoro subordinato nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza . . . . .	230
3.	Il concordato preventivo e il trattamento di integrazione salariale . . . . .	233
4.	I livelli occupazionali e gli obiettivi del concordato in continuità nel decreto legislativo n. 14 del 2019 . . . . .	235
5.	Il concordato preventivo e l'intervento del fondo di garanzia . . . . .	239
6.	I rapporti di lavoro autonomo . . . . .	242

CAPITOLO 11

**LA DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO E I SUOI RIFLESSI SUL RAPPORTO DI LAVORO: STATO DELL'ARTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA**

di *Antonio Preteroti*

1.	Le fonti di disciplina fino all'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza . . . . .	245
2.	Il periodo di quiescenza del rapporto di lavoro: le tutele per il lavoratore . . . .	249
3.	La dichiarazione del curatore fallimentare: di "scioglimento" o di subentro . . .	254
4.	<i>L'actio interrogatoria</i> . . . . .	256
5.	Fallimento e dimissioni . . . . .	258
6.	Il ruolo delle organizzazioni sindacali . . . . .	258
7.	I rapporti di lavoro autonomo all'esito della dichiarazione di fallimento. . . . .	259
8.	Questioni applicative nella fase transitoria . . . . .	260

CAPITOLO 12

**LA SORTE DEI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO ED AUTONOMO NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE**

di *Stefano Bellomo e Luisa Rocchi*

1.	La portata "legificante" dell'art. 189 c.c.i.i. rispetto agli approdi giurisprudenziali in tema di sospensione dei rapporti pendenti di cui all'art. 72 l. fall . . . . .	265
2.	Sospensione del rapporto di lavoro e compatibilità con altra attività lavorativa .	268
3.	La proroga del periodo di quiescenza e la decisione del giudice delegato: strumenti di tutela nel caso di mancata concessione . . . . .	271
4.	Le ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro: il recesso senza indugio del curatore . . . . .	273
4.1.	La risoluzione di diritto . . . . .	276

4.2.	L'obbligatorietà del licenziamento collettivo "semplificato" e il campo di applicazione . . . . .	277
4.2.1.	L'espressa esclusione nel caso di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza . . . . .	278
4.2.2.	Il procedimento semplificato e il regime sanzionatorio . . . . .	279
4.3.	Le dimissioni . . . . .	281
5.	La sorte dei rapporti di lavoro nel caso di continuazione dell'attività d'impresa .	282
6.	La disciplina dei crediti conseguenti all'estinzione del rapporto . . . . .	283
6.1.	Carenza di un sostegno economico e possibile questione di costituzionalità .	284
7.	La sorte dei rapporti di lavoro autonomo . . . . .	286

CAPITOLO 13

**LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA E RAPPORTI DI LAVORO**

di *Lucio Imberti*

1.	La peculiarità della procedura di liquidazione coatta amministrativa . . . . .	289
2.	La procedura di liquidazione coatta amministrativa nella legge fallimentare, con specifico riferimento alla disciplina dei rapporti di lavoro. . . . .	290
3.	La liquidazione coatta amministrativa nella legge delega n. 155/2017 . . . . .	300
4.	La procedura di liquidazione coatta amministrativa nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, con specifico riferimento alla disciplina dei rapporti di lavoro . . . .	302

CAPITOLO 14

**AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

di *Marco Marazza*

1.	Premessa . . . . .	307
2.	Valore sociale dell'impresa e finalità dell'amministrazione straordinaria. . . . .	308
3.	Impresa insolvente e conservazione delle attività imprenditoriali nella duplice prospettiva, conservativa o liquidatoria, dell'amministrazione straordinaria. . . .	310
4.	Amministrazione straordinaria e contratti pendenti . . . . .	313
4.1.	I contratti di lavoro subordinato . . . . .	314
4.1.1.	Amministrazione straordinaria e ammortizzatori sociali. . . . .	315
4.2.	I contratti di lavoro autonomo . . . . .	316
4.3.	I contratti collettivi. . . . .	317
5.	I crediti di lavoro . . . . .	318
5.1.	T.f.r. e Fondo di garanzia . . . . .	321
5.2.	I crediti previdenziali. . . . .	322
6.	Prospettive (conservative o liquidatorie) dell'amministrazione straordinaria e circolazione dei patrimoni aziendali, in generale . . . . .	323

6.1.	Prospettiva liquidatoria e coesistenza di diversi regimi derogatori dell'art. 2112 c.c. (art. 56, comma 3- <i>bis</i> , d.lgs. n. 270/1999; art. 47, l. n. 428/1990) . . . . .	325
6.2.	La specificità della cessione di complessi aziendali sulla base di un programma di prosecuzione provvisorio dell'esercizio dell'impresa (art. 27, comma 2, lett. <i>a</i> , e art. 56, comma 3- <i>bis</i> , d.lgs. n. 270/1999).. . . . .	327
6.3.	Ulteriori profili di specialità della disciplina applicabile alle cessioni di compendi aziendali da amministrazione straordinaria . . . . .	330

CAPITOLO 15

**VICENDE CIRCOLATORIE DELL'IMPRESA IN CRISI**

di *Ilario Alvino*

1.	Il trasferimento d'azienda come strumento di risoluzione della crisi e l'inderogabilità delle disposizioni di tutela del lavoro subordinato. . . . .	333
2.	La disciplina speciale del trasferimento dell'azienda in crisi nel diritto euro-unitario. . . . .	337
3.	La distinzione tra procedure liquidative e procedure volte alla continuazione dell'attività nella giurisprudenza della CGUE. . . . .	339
4.	La disciplina italiana del trasferimento dell'azienda in crisi e i problemi di coordinamento con la disciplina europea . . . . .	343
5.	La procedura di informazione e consultazione sindacale . . . . .	345
6.	Trasferimento d'azienda e procedure non liquidative nell'art. 47, l. n. 428/1990. . . . .	351
7.	Trasferimento d'azienda e procedure liquidative nell'art. 47, l. n. 428/1990 . . . . .	355
8.	La sollecitazione alla sottoscrizione di accordi individuali. . . . .	361
9.	Trattamento di fine rapporto del lavoratore ceduto e accesso al Fondo di garanzia INPS . . . . .	364

CAPITOLO 16

**LA TUTELA DEI CREDITI DI LAVORO NELLE DIVERSE PROCEDURE CONCURSUALI E L'INTERVENTO DEL FONDO DI GARANZIA**

di *Pietro Lambertucci*

1.	Le linee dell'indagine. . . . .	367
2.	La tutela dei crediti di lavoro: privilegi e prededucibilità dei crediti negli interventi del Codice della crisi con riferimento alla liquidazione giudiziale . . . . .	368
3.	La tutela dei crediti di lavoro nelle diverse procedure concorsuali. . . . .	376
4.	Trasferimento d'azienda e intervento del Fondo di garanzia . . . . .	381
5.	Rilievi conclusivi . . . . .	385



CAPITOLO 17

**LA TRANSAZIONE « FISCALE » E IL TRATTAMENTO DEI CREDITI (TRIBUTARI E) CONTRIBUTIVI NELLE PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA E NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE**

di *Stefano Visonà*

1.	Il credito per contributi e premi nelle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza . . . . .	389
2.	La disponibilità limitata del credito contributivo . . . . .	391
3.	Origine e sviluppo della transazione previdenziale fino alla l. 11 dicembre 2016, n. 232 . . . . .	392
4.	La transazione previdenziale dopo la l. 11 dicembre 2016, n. 232 . . . . .	399
5.	Il trattamento dei debiti contributivi dal 2020 ad oggi . . . . .	402
6.	Gli effetti della rimodulazione del credito contributivo sulla posizione previdenziale dei lavoratori . . . . .	406

CAPITOLO 18

**AMMORTIZZATORI SOCIALI E POLITICHE ATTIVE NELLE PROCEDURE CONCURSUALI: CIGS, NASPI E ACCORDI DI TRANSIZIONE OCCUPAZIONALE**

di *Silvia Ciucciovino e Maria Giovannone*

1.	Continuità aziendale e continuità occupazionale nel c.c.i.i . . . . .	411
2.	Gli ammortizzatori sociali alla prova delle procedure concorsuali . . . . .	414
3.	La ricostruzione della “causale concorsuale” CIGS . . . . .	416
3.1.	Il regime transitorio per la CIGS in caso di cessazione dell'attività produttiva . . . . .	419
4.	Il trattamento NASpI nella liquidazione giudiziale . . . . .	423
5.	Il riordino normativo degli ammortizzatori per le imprese in crisi che continuino l'attività: brevi cenni . . . . .	427
5.1.	Il raccordo tra politiche attive e passive: il caso dell'Accordo di Transizione Occupazionale (ATO) . . . . .	429
6.	L'attivazione degli ammortizzatori sociali: obbligo o facoltà degli organi delle procedure? . . . . .	433
	<i>Indice analitico</i> . . . . .	437